

TERME DI ROSELLE: APPELLO M5S ALLA GIUNTA

**DEMOLIZIONE?
PER FAVORE
RIPENSIAMOCI**

A breve assisteremo alla demolizione del fabbricato delle Terme di Roselle, ideato e progettato dall'architetto Walter Di Salvo. Contemporaneamente al programmato "show", si è svolta venerdì scorso una conferenza promossa dall'Ordine degli Architetti di Grosseto dal titolo "Il riposo del maestro. Omaggio a Walter Di Salvo": copertina e titolo del nuovo numero della rivista Architetture Grosseto, finalizzata a celebrare la figura del progettista del Piano regolatore di Punta Ala e di molte altre eccellenti architetture, stridono fortemente con la prossima demolizione a Roselle. Se da una parte si inneggia alla distruzione come slogan di vittoria, dall'altra si celebra ciò che è stato costruito dal progettista come emblema di cultura e bellezza, addirittura a livello internazionale. Colpisce molto questo contrasto soprattutto perché si consuma nella più totale reciproca indifferenza.

Vi siete insediati da poco, state organizzando le vostre idee, il vostro programma, e proprio perché siete nuovi e capaci vorremmo chiedervi di non lasciar cadere oggi la possibilità di aprire un vero dibattito/confronto sulla possibilità di evitare l'abbattimento. Un confronto, stavolta, che possa essere condiviso tra tutti i professionisti e gli operatori del settore, su un tema così importante che evidenzia una sensibile ferita ancora aperta nel territorio da circa 40 anni.

Un tema questo che non tocca solo l'aspetto del paesaggio, dell'estetica, del valore storico, della firma autorevole del manufatto. Un tema questo che supera i giudizi personali sul fabbricato:

è più brutto che bello o più bello che brutto! Un tema che potrebbe offrire spunto e opportunità di parlare di contenuti cari a tutti i professionisti del settore, ovvero sia valorizzazione e rigenerazione del territorio; e soprattutto l'opportunità di condividere e dibattere assieme, la valorizzazione futura del patrimonio edilizio che Di Salvo (in questo caso) ha lasciato al nostro territorio. Tutto ciò tenendo conto delle implicazioni ambientali, economiche e sociali, legate a ogni singola valutazione oggetto di interesse politico.

La decisione, quindi, di demolire un fabbricato di tale volume e importanza (culturale, economica, sociale), perché progettato, per vostra ammissione, da un professionista di rilievo e "livello internazionale", implica la redazione di valutazioni tecniche e scientifiche mai prodotte per le Terme di Roselle. Ad esempio il computo metrico relativo all'adeguamento sismico delle strutture è comparso solo dopo il via libera al finanziamento per la demolizione, quindi a progetto deciso e consegnato: fino a quel momento erano state eseguite solo "valutazioni a vista" oggettivamente non ammissibili.

Oggi è di fondamentale importanza acquisire tutti i dati e le informazioni necessarie affinché ogni decisione sulle architetture, patrimonio storico del territorio, possa rappresentare la scelta più "responsabile" possibile. Ci riferiamo alle ripercussioni in termini di "carico" per l'ambiente sulla base delle analisi di quello che è il "ciclo di vita" di un edificio: dalla estrazione delle materie prime alla lavorazione, al trasporto, all'uso - riciclo - riuso o dismissione.

**Daniela Lembo,
Antonella Pisani
Francesca Amore
Gianluigi Perruzza**
Movimento 5 Stelle

